



Direzione 1
Area Personale Docente e Ricercatore
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI OTTO POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE, AI SENSI DELL'ART. 24, C. 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 – AVVISO MUR N. 341 DEL 15-03-2022 PROGETTI PER LA CREAZIONE DI “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE” – “CHANGES” (PNRR)

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il D.M. 29 ottobre 1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTA la Legge n. 106 del 15 aprile 2004;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 – Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'Art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010;
VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 – Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D.P.C.M. del 25.07.2022 concernente l'adeguamento del trattamento economico a decorrere dall'anno 2022;
VISTO il vigente “Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre”;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 – Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016;
VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, Art. 14, e le relative disposizioni a carattere transitorio ivi indicate, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO l'avviso pubblico MUR 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2022, in relazione all'adesione dell'Ateneo, in qualità di fondatore promotore, alla Fondazione di partecipazione *Changes*, costituita sulla base di quanto previsto dall'avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15/03/2022;

PRESO ATTO delle delibere del Consiglio di Amministrazione, seduta del 16.12.2022, e del Senato Accademico, seduta del 21.12.2022, con cui è approvata l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo di n. 8 posizioni di RTDA a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTE le note informative del 21/12/2022 a firma del Direttore del Personale inviata ai Dipartimenti dell'Ateneo interessati in relazione al piano assunzionale dei ricercatori RTDA PNRR;

RICHIAMATE le proposte formulate dai dipartimenti di attivazione dei contratti di ricerca di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, lett. a) a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il provvedimento d'urgenza, Prot. 2603 del 12/01/2023, Rep. 27/2023 – con cui si approvano le succitate proposte;

CONSIDERATO che i posti richiesti dai predetti Dipartimenti godono della copertura finanziaria - derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP **F83C22001650006** e che, pertanto, non necessitano di punti organico ai sensi dell'art. 1, comma 251, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto del bando

E' indetta la procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 8 (Otto) ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui all'avviso MUR 341 del 15/03/2022 - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU:

Contratto di durata triennale, a tempo pieno, eventualmente prorogabile una sola volta per soli due anni, in caso di disponibilità finanziaria e previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte presso i seguenti Dipartimenti per i settori concorsuali sotto indicati:

Dipartimento	Architettura
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	RELOAD. REpairing heritage Landscape, Originating Adaptive abilities through emotions
Responsabile Scientifico	Prof. Giovanni Caudo
Settore Concorsuale	08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/21 Urbanistica
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	L'attività di ricerca farà riferimento alle attività (WP) descritte per lo SPOKE 1. Sviluppo di modelli partecipati di governo per il riuso adattivo di beni culturali, l'attenzione sarà rivolta a paesaggi e storie minori, a territori e memorie di scarto. Potenzialità immateriali dell'immagine, mentale e fisica dei luoghi. Co-produzione di analisi e progetto urbano, e sperimentando l'attivazione di un Living Lab.
SPOKE	Spoke 1 - Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities: building a multidisciplinary investigation model able to support the action of protection, valorisation and sustainable transformation of historical landscapes.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Economia
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	Sustainable business model for Tangible Cultural Heritage
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Michela Addis
Settore Concorsuale	13/B2 Economia e gestione delle imprese
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Il progetto vuole identificare i modelli di business volti a promuovere la sostenibilità delle politiche di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale tangibile attraverso soluzioni tecnologiche avanzate. La metodologia proposta si basa su indagini esplorative (case study e ricerche qualitative) e/o causali (ricerche quantitative) per analizzare modelli di gestione di ecosistemi che coniugano la tecnologia disponibile, con la cultura e le pratiche manageriali sostenibili, per promuovere il benessere individuale e collettivo.
SPOKE	Spoke 8 - Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage actions and activities related to knowledge, assessment, actualization and management of Tangible CH and urban cultural ecosystems.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	Trasmissione audiovisiva del patrimonio culturale materiale: luoghi e immaginari del cinema italiano
Responsabile Scientifico	Prof. Luca Aversano
Settore Concorsuale	10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Il progetto si propone di analizzare le rappresentazioni del patrimonio culturale materiale nel cinema italiano di finzione e documentario, dalla seconda metà del Novecento, evidenziando la relazione fra paesaggio naturale, contesto rurale ed ecosistema culturale urbano, con particolare riguardo al rapporto tra dimensione ambientale e processi di modernizzazione.
SPOKE	Spoke 8 - Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage actions and activities related to knowledge, assessment, actualization and management of Tangible CH and urban cultural ecosystems.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Lingue, Letterature e Culture Straniere
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	Risorse culturali per un turismo sostenibile - Cultural resources for sustainable tourism

Responsabile Scientifico	Dott.ssa Barbara Antonucci
Settore Concorsuale	10/L1 Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12 Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	La ricerca mira a cambiare il rapporto residente/visitatore, centro/periferia coinvolgendo scuole e università per la produzione di percorsi e documenti letterari/audio/visivi relativi al patrimonio materiale/immateriale a Roma, con forme innovative di storytelling. Nell'attuazione il progetto prevede un focus specifico sull'inglese come lingua di comunicazione internazionale.
SPOKE	Spoke 9 - Cultural Resources for Sustainable Tourism developing an ecosystem which can foster social growth according to multi-ethnic, multicultural, participatory and fair principles, as well as sustainable cultural tourism.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Scienze della Formazione
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	CHANGES: Roma e il suo patrimonio materiale e immateriale nella letteratura per l'infanzia
Responsabile Scientifico	Prof. Lorenzo Cantatore
Settore Concorsuale	11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/02 Storia della Pedagogia
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Analisi storico-teorica dei modelli verbo-visivi della letteratura per l'infanzia (fiction e non-fiction), relativi alla città di Roma, al suo patrimonio storico-culturale e sociale, con successiva sperimentazione pedagogico-educativa nella scuola e nell'università per progetti di turismo partecipativo e sostenibile.
SPOKE	Spoke 9 - Cultural Resources for Sustainable Tourism developing an ecosystem which can foster social growth according to multi-ethnic, multicultural, participatory and fair principles, as well as sustainable cultural tourism.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Scienze Politiche
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	Changes - Digital Libraries, Archives and Philology
Responsabile Scientifico	Prof. Giorgio Caravale
Settore Concorsuale	11/A2 Storia moderna
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/02 Storia moderna
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Il Progetto propone un approccio innovativo allo studio della circolazione dei libri in età moderna. Valorizza la sinergia di risorse nei campi della storia e delle digital humanities con

	P'obiettivo di disegnare e sviluppare una serie di strumenti informatici che 1) aiutino l'analisi e la comprensione di manoscritti e materiale a stampa relativo alla prima età moderna. 2) consentano la visualizzazione di nodi e reti pluri-stratificate, comprensive di stampatori, traduttori, possessori e lettori.
SPOKE	Spoke 3 - Digital Libraries, Archives and Philology: promoting the use of advanced techniques in the field of digital imaging, preservation, recognition and fostering the accessibility of textual, text-image sources, and tangible and intangible linguistic heritage.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Studi Umanistici
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	CHANGES - Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities
Responsabile Scientifico	Prof. Riccardo Santangeli Valenzani
Settore Concorsuale	10/A1 Archeologia
Settore Scientifico Disciplinare	L-ANT/10 Metodologie della Ricerca Archeologica
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Progetto mirato alla ricostruzione della trasformazione del paesaggio, delle forme di insediamento e del cambiamento delle attività economiche e il loro impatto sull'ambiente, da svolgere in collaborazione con le comunità locali e l'impiego di diverse metodologie di indagine archeologica, con l'attivazione di Laboratori Partecipati con le comunità locali, in aree campione scelte nell'ambito del PE.
SPOKE	Spoke 1 - Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities: building a multidisciplinary investigation model able to support the action of protection, valorisation and sustainable transformation of historical landscapes.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Dipartimento	Studi Umanistici
n. posti	1
Titolo del Progetto di Ricerca	CHANGES - Protection and Conservation of Cultural Heritage against Climate Changes
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Carla Masetti
Settore Concorsuale	11/B1 Geografia
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/01 Geografia
Regime d'impegno	Tempo Pieno
Descrizione del Progetto	Elaborare modelli e strumenti di analisi per la gestione, mitigazione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul patrimonio culturale, attraverso la realizzazione di cartografia tematica e di piattaforme GIS, con l'uso integrato di documentazione geo-storica (cartografia, schizzi, panorami, fotografie e aerofotografie, indagini

	toponomastiche) e l'utilizzo sul campo di geo-tecnologie.
SPOKE	Spoke 7 - Protection and Conservation of Cultural Heritage against Climate Changes, Natural and Anthropic Risks, defining tools for risk prevention, preventive maintenance, disaster risk management, identification of strategies for climate change adaptation.
Numero massimo pubblicazioni presentabili (oltre la tesi di dottorato)	12 oltre la tesi di dottorato.
Lingua straniera richiesta	Inglese

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura pubblica

Sono ammessi a partecipare alla procedura pubblica di selezione di cui all'art. 1 i candidati, anche di cittadinanza straniera, in possesso del Dottorato di ricerca o titolo riconosciuto equipollente.

Non possono partecipare alla procedura pubblica di selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 6) coloro che abbiano superato o superino con la durata triennale del contratto di cui al presente bando, i dodici anni anche non continuativi ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento giuridico ed economico in costanza di rapporto.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare alla procedura pubblica di selezione, il candidato dovrà compilare il modulo della domanda, allegato "A" o "B", indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale), in carta semplice che, debitamente firmato, dovrà essere inviato entro il termine perentorio, a pena di esclusione, **del quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale. La domanda, con la relativa documentazione allegata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC reclutamento.docenti@ateneo.uniroma3.it, a condizione che l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (PEC personale). La domanda sarà indirizzata al Magnifico Rettore di questo Ateneo, Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 133, 00154 Roma entro lo stesso termine sopra citato. In caso di invio tramite PEC non occorre inviare per drive ma allegare alla stessa i file pdf. A tal fine farà fede la data d'invio telematico ovvero il timbro e la data dell'ufficio postale accettante la raccomandata A/R. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, lo stesso viene prorogato al primo giorno feriale utile.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;

- 4) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, dichiarare le cause di risoluzione. Non possono partecipare a pubblici concorsi coloro che siano stati destituiti o dispensati, o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. degli impiegati civili dello stato;
- 5) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 6) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana (solo per i cittadini stranieri).
- 9) di non aver superato e di non superare con la durata triennale del contratto di cui al presente bando, i dodici anni anche non continuativi ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore – Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 133, 00154 Roma, a mezzo mail, allegando copia di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Titoli, pubblicazioni e curriculum professionale

I candidati devono allegare alla domanda n. 2 pen drive, riportanti la firma, contenenti la seguente documentazione in formato pdf (in caso di invio tramite PEC non occorre inviare pen drive):

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza dati personali e senza firma;
- b) titoli, in carta semplice o autocertificati, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato dal candidato;
- c) pubblicazioni e tesi di dottorato presentate;
- d) elenco delle pubblicazioni e della tesi di dottorato presentate in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza firma;
- e) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sulle pen drive;
- f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I cittadini dell'Unione europea possono:

- a) usufruire dell'autocertificazione prevista dalla normativa vigente compilando l'allegato "C";

oppure

- b) produrre i titoli e le pubblicazioni in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente

rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 5

Esclusione dalla procedura pubblica

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di cui sopra, è disposta con decreto rettorale motivato e comunicata al domicilio dichiarato.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura, è nominata con Decreto Rettorale pubblicato all'albo Pretorio di Ateneo ed è composta da tre professori, di cui la maggioranza appartenenti ai ruoli organici di altri Atenei ed almeno due di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando, o, in mancanza, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore che devono aver svolto attività di ricerca nei 5 anni precedenti nonché, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge 240/2010.

Dalla data di pubblicazione all'albo di Ateneo del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di dieci giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

La Commissione, alla scadenza dei termini previsti per la riconsuazione, dovrà stabilire la data della seduta per lo svolgimento della riunione preliminare, da effettuare in forma telematica entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti dai predetti termini di riconsuazione. In caso di inerzia ne sarà data comunicazione al Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di 15 giorni. Decorso il termine per la conclusione dei lavori o per l'eventuale proroga senza la consegna degli atti, il Rettore può sciogliere la Commissione ed avviare le procedure per la nomina di una nuova commissione, ovvero procedere alla sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Lavori delle Commissioni giudicatrici e prove d'esame

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri da seguire per la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum accertandone la coerenza con lo svolgimento della prevista attività di ricerca, e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione a seguito della discussione pubblica sulla base dei seguenti parametri:

Titoli: fino ad un massimo di 50 punti;

Pubblicazioni: fino ad un massimo di ulteriori 50 punti.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione preliminare, seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal precedente comma è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nell'effettuare la preliminare valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale, con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate e il progetto per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito di tale valutazione la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. La Commissione successivamente alla discussione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, che avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. Della data e dell'ora di svolgimento della illustrazione e discussione dei titoli verrà data pubblicità ai candidati prima dello svolgimento della prova stessa, nel rispetto della normativa vigente. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore o i vincitori in numero pari al numero dei posti per i quali è stata bandita la procedura. La procedura si conclude senza alcun vincitore nel caso in cui nessuno dei candidati ottenga un punteggio complessivo minimo per titoli e pubblicazioni di 70/100. Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro sette giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura e dichiara il vincitore o i vincitori. La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi collegiali conclusivi è resa pubblica per via telematica.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo

Il Rettore, entro sette giorni dal ricevimento degli atti, accerta con proprio Decreto la regolarità formale degli atti e ne dà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione all'albo Pretorio di Ateneo, e pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro 15 giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, fissando la data entro cui la commissione dovrà provvedere alla regolarizzazione. Entro 7 giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del vincitore o dei vincitori, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. In caso di urgenza il Direttore del Dipartimento può con proprio decreto adottare la proposta di chiamata da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso d'urgenza, è disposta con decreto d'urgenza del Rettore da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione. Nel rispetto dell'art. 6 del Codice etico di Ateneo, non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un componente del Consiglio di Dipartimento.

Art. 9 Stipula del contratto

L'Amministrazione, a seguito delle delibere degli organi di cui all'art. 8 invita il candidato risultato vincitore a stipulare il contratto di diritto privato, quale ricercatore a tempo determinato, della durata di Tre anni, eventualmente prorogabile per soli 2 anni e per una sola volta, in caso di disponibilità finanziaria e previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.

Il contratto è stipulato dal Rettore dell'Ateneo.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 e dal D.P.C.M. del 25/07/2022 concernente l'adeguamento del trattamento economico per l'anno 2022;

Il ricercatore assunto a tempo determinato è soggetto a un periodo di prova della durata di 90 giorni. Durante il periodo di prova ciascuna delle due parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito, e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

La durata complessiva del rapporto instaurato con il contratto di cui al presente articolo unitamente a quelli prestati come titolari di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con enti di ricerca e sperimentazione, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il ricercatore a tempo determinato svolgerà attività di ricerca scientifica nel settore e negli ambiti di ricerca su cui è stata attivata la procedura di reclutamento ed attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti con un impegno orario annuo complessivo di 1500 ore, di cui 350 per le attività di didattica, di didattica integrativa e servizi agli studenti per il regime di impegno a tempo pieno.

Art. 10 (Incompatibilità)

Il contratto di lavoro subordinato non è cumulabile:

- con altri contratti di lavoro subordinato, comunque denominati, salvo quanto previsto nel periodo successivo del presente articolo;
- con lo svolgimento del dottorato di ricerca o con la fruizione di borse di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- con gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono collocati in posizione di aspettativa o di fuori ruolo o analoga posizione, se previsto dagli ordinamenti delle amministrazioni di appartenenza.

Nel caso di dipendenti dell'Università degli Studi Roma Tre con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, l'unità di personale interessata è collocata in posizione di aspettativa senza

assegni né contribuzioni previdenziali per tutta la durata del contratto ed ha diritto alla conservazione del posto di lavoro. Il periodo di aspettativa non è utile ai fini della progressione di carriera. Eventuali contratti di lavoro autonomo o assimilato, in essere presso l'Università degli Studi Roma Tre, dovranno essere conclusi al momento della stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato.

Art. 11
Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227– mail massimo.calano@uniroma3.it.

Il presente bando è pubblicato per via telematica al sito:

<http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>

Art. 12
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura pubblica di selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

IL RETTORE
Prof. Massimiliano Fiorucci

Allegato A

Modello della domanda dei candidati cittadini italiani (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 133
00154 Roma

Il sottoscrittonat ... a.....ilresidente in
.....(provincia di) via n....., cap, codice di
identificazione personale (codice fiscale)(da allegare in copia)

chiede

di partecipare alla procedura pubblica di selezione a n° ____ posto/i di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, c. 3 lettera a) della L. 240/2010, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di tre anni per il settore concorsuale _____, S.S.D. _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

a) di essere cittadino italiano (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto Italiano non appartenente alla Repubblica);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di¹

c) di non aver riportato condanne penali;²

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

e) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

f) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

g) di essere in possesso del seguente titolo di dottore di ricerca
(il dottorato di ricerca è stato conseguito presso _____);

h) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

i) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

l) di non aver superato e di non superare con la durata triennale del contratto di cui al presente bando, i dodici anni anche non continuativi ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;

m) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap

Vian....., (telefono) (email)
riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda n. 2 pen drive, riportanti la firma, contenenti la seguente documentazione in pdf (in caso di invio tramite PEC non occorre inviare pen drive):

1) curriculum della propria attività scientifica e didattica in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza dati personali e senza firma;

2) titoli, in carta semplice o autocertificati, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato;

3) pubblicazioni e tesi di dottorato presentate;

4) elenco delle pubblicazioni e della tesi di dottorato presentate in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza firma;

5) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sulle pen drive;

6) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

.....
(Firma)

¹ Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;

² Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

Allegato B

Modello della domanda dei candidati cittadini stranieri (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 133
00154 Roma

Il sottoscritto nat ... a (indicare la località e lo Stato), il e residente in (provincia di) Via n., cap , codice di identificazione personale (codice fiscale) (da allegare)

chiede

di partecipare alla procedura pubblica di selezione a n° ____ posto/i di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, c. 3 lettera a) della L. 240/2010, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di tre anni per il settore concorsuale, S.S.D. presso il Dipartimento di bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 2 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

- a) di essere cittadino
 - b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
 - c) di non aver riportato condanne penali;¹
 - d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
 - e) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
 - f) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - g) di essere in possesso del seguente titolo di dottore di ricerca
(il dottorato di ricerca è stato conseguito presso);
 - h) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
 - i) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di non aver superato e di non superare con la durata triennale del contratto di cui al presente bando, i dodici anni anche non continuativi ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;
 - m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - n) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in cap
- Via n., (telefono) (email)
- riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda n. 2 pen drive, riportanti la firma, contenenti la seguente documentazione in pdf (in caso di invio tramite PEC non occorre inviare pen drive):

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza dati personali e senza firma;
- 2) titoli, in carta semplice o autocertificati, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato;
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato presentate;
- 4) elenco delle pubblicazioni e della tesi di dottorato presentate in duplice copia, di cui una copia datata e firmata dal candidato ed una copia per la pubblicazione senza firma;
- 5) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sulle pen drive;
- 6) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Data,

.....
(Firma)

¹ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

